



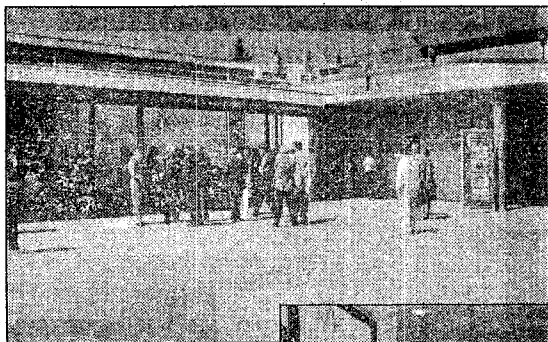
di Antonio Di Monaco

La Cittadella dell'Economia, come opportunità di sviluppo condiviso, adesso è realtà. La struttura è ospitata presso il centro polifunzionale di Selvapiana, polo innovativo suddiviso in tre aree: eventi, servizi e fieristica. È stata realizzata con la collaborazione del Comune di Campobasso, il Patto Territoriale del Matese e l'Unioncamere Molise. L'ente che gestirà la struttura sarà il costituendo soggetto giuridico ente Fiera.

Il terreno sul quale sorge il complesso è di proprietà del Comune di Campobasso, ma per il sindaco Giuseppe Di Fabio sono ben altri gli aspetti da sottolineare come "l'innovazione e il cambiamento amministrativo per un progetto articolato di sviluppo locale". Il Comune sarà uno dei "partner nel polo dei servizi in un sistema di e-government con gli altri Comuni molisani. Sarà poi pianificata l'attività fieristica per l'anno 2007 e attuato il piano particolareggiato per l'area di Selvapiana. Una delle sfide sarà il "distretto della conoscenza comprendente la ricerca, l'innovazione e la formazione. Bisogna quindi alimentare - conclude il primo cittadino - con iniziative e supporti adeguati le opportunità di sviluppo e le prospettive di futuro".

Anche l'Università del Molise avrà un ruolo importante in questo progetto. Secondo il Magnifico Rettore Giovanni Cannata "la ricerca è il volano dell'innovazione tecnologica. Quest'ultima occupa solo 180°; gli altri 180° rappresentano il nuovo modo di porsi dei soggetti istituzionali e delle imprese. Il Molise, quindi, può crescere con l'innovazione a 360°. In parole semplici - conclude il Rettore - si innova per crescere e si cresce grazie all'innovazione".

Un contributo importante al polo innovativo è certamente quello apportato dal Patto Territoriale del Matese, rappresentato per l'occasione da Benedetto De Serio, membro del Con-



siglio di Amministrazione che rimarca "gli obiettivi di prestigio della Cittadella dell'Economia e l'esigenza di competitività del sistema economico". C'è bisogno, però anche "del partenariato che si esprime attraverso una stretta

concertazione per una buona governance, consapevole e forte con una rete verticale ma anche orizzontale con le istituzioni".

Il presidente Unioncamere Molise Paolo Di Laura Frattura ha precisato che "il polo dei

servizi non è il alcun modo in competizione con le imprese del terziario avanzato ma ha la funzione di velocizzare i tempi della Pubblica Amministrazione". Vi è poi, all'interno del polo innovativo, un incubatore virtuale, una "rete che compren-

de finora sei imprese quali Tred S.r.l., Ga. Da., Nuove Energie S.r.l., Siglenè, Idea Bio e Composti Nutraceutici".

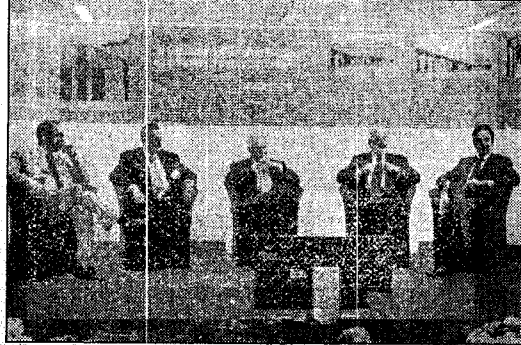
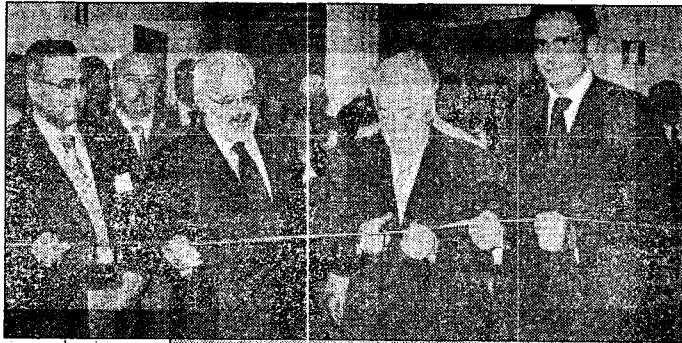
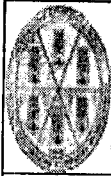
A conclusione dei lavori l'intervento autorevole del vice presidente di Confindustria per la ricerca e l'innovazione

Pasquale Pistorio che ha ricordato come "il sud è una grande potenzialità del Paese". Per produrre ricchezza e sviluppo è necessaria "l'innovazione a 360°, l'aumento delle spese per la ricerca e fare sistema con l'Università".

Il polo innovativo inaugurato ieri è stato ricavato all'interno del centro polifunzionale di Selvapiana

Nasce la 'Cittadella dell'Economia'

La gestione della struttura sarà affidata all'ente Fiera in via di costituzione



Per realizzare tutto questo, l'esponente di Confindustria confida nell'accoglimento, da parte del Governo appena insediato, delle proposte quali "il

credito d'imposta del 50% per ogni commessa che l'Università riceve dall'impresa e gli start-up innovativi per gli addetti alla ricerca che dovrebbero essere esenti da oneri sociali per otto

anni e gli altri dipendenti per tre anni". Infine l'ingegner Pistorio rivolge i migliori auguri per il successo della struttura, i cui risultati "si valuteranno nei prossimi anni".